

**CONSERVATORIO
DI MILANO****Consiglio Accademico
Triennio 2022/2025****VERBALE**

Il giorno **21 dicembre 2023**, alle ore 14.30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Incontro con il Presidente del Nucleo di valutazione;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. Approvazione verbale precedente;
4. Commissioni bandi reclutamento docenti a tempo indeterminato, ex DM 180/2023;
5. Ore aggiuntive prova finale;
6. Linee guida ordinamenti didattici dei corsi accademici;
7. Proposta laboratorio Prove d'orchestrazione;
8. Incarichi consiliari 2023/2024;
9. Emendamento al regolamento dei crediti/debiti dei corsi accademici;
10. *Memorandum* con il China Conservatory of Music;
11. Composizione applicata alle immagini in extratitolarità;
12. Proposta doppio appello d'esame;
13. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X da remoto	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

1) Incontro con il Presidente del Nucleo di valutazione

Il Consiglio Accademico, come ogni anno, incontra il Presidente del Nucleo di valutazione al fine di discutere i risultati del questionario anonimo che annualmente gli studenti sono invitati a compilare affinché possa essere rilevata la loro importante opinione sui diversi aspetti didattici e organizzativi che caratterizzano la vita del Conservatorio.

Il Direttore, Massimiliano Baggio, ringrazia il M^o Alessandro de Curtis per la sua disponibilità a riferire ai Consiglieri in merito a quanto si può evincere dalla rilevazione dell'opinione degli studenti effettuata nel mese di ottobre 2023.

Il Presidente del Nucleo di valutazione, Alessandro de Curtis, sottopone al Consiglio Accademico il documento "Rilevazione delle opinioni degli studenti - 2023, a cura del Nucleo di valutazione", evidenziandone le principali criticità.

La percentuale di partecipazione degli studenti è stata del 37%, uguale a quella del precedente anno accademico: si rileva una scarsissima adesione del Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali.

Le critiche rilevate nei questionari sono principalmente rivolte all'organizzazione oraria dei corsi, alla procedura di iscrizione agli esami, alla reperibilità delle informazioni, all'organizzazione dell'offerta formativa e all'ambito informatico dell'Istituto (sito, rete WI-FI e SIA/SIP).

Restano confermate le difficoltà di interazione con la segreteria.

Nel complesso la valutazione relativa alla didattica è decisamente positiva. Nei due allegati di testo della Rilevazione, non pubblicabili per questione di privacy, si evidenziano critiche all'operato della segreteria e alla Consulta degli studenti.

2) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico in merito ad alcune questioni di particolare rilevanza per l'Istituzione.

a) Nucleo di valutazione 2023/2024

Il Direttore informa i Consiglieri che il 31 dicembre 2023 scadrà la nomina di due dei tre componenti del Nucleo di valutazione:

1. il Presidente e componente interno, M° Alessandro de Curtis;
2. il componente esterno M° Bruno Carioti.

Per la sostituzione del componente interno (M° Alessandro de Curtis) è stato trasmesso un apposito avviso in data 15 dicembre 2023 rivolto a tutti i docenti.

Con riferimento, invece, alla necessità di sostituire il componente esterno (M° Bruno Carioti) è stata acquisita la disponibilità del M° Antonio Ligios, a lungo docente di Storia della musica presso il Conservatorio Luigi Canepa di Sassari, nonché presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Oltre all'attività didattiche il M° Antonio Ligios è stato Direttore del Conservatorio di Sassari dal 2005 al 2011 e dal 2014 al 2020. Altresì ha diretto l'Istituto superiore di studi musicali Rinaldo Franci di Siena e presieduto la Conferenza Nazionale dei Direttori dei Conservatori di Musica italiani. A livello ministeriale è stato nominato membro del Tavolo di lavoro permanente istituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, e componente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti. È tutt'ora consulente del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio Accademico, sentito il Direttore, si esprime unanimemente a favore della candidatura del M° Antonio Ligios, da inviare al Consiglio di Amministrazione, quale proposta per la sostituzione del M° Bruno Carioti, il cui mandato terminerà in data 31 dicembre 2023.

b) Percorsi abilitanti 60 CFA – ex DPCM 4 agosto 2023

Il Direttore segnala che, a seguito di quanto deliberato in data 3 novembre 2023, e sulla base del DPCM 4 agosto 2023, è stata portata a termine la procedura di accreditamento del percorso formativo abilitante denominato: "Musica nella scuola secondaria di primo grado", corrispondente alla classe di concorso A030. La proposta del Conservatorio ha fin qui ottenuto l'avvallo dell'Ufficio Scolastico Regionale, per la parte relativa ai tirocini formativi, e del Nucleo di Valutazione. Dell'ulteriore corso della procedura autorizzativa, nonché dell'esito, il Direttore informerà, appena possibile, il Consiglio.

c) Elezioni

Il Direttore informa il Consiglio Accademico che sta per essere pubblicato il bando per l'elezione dei Coordinatori dei Dipartimenti. Il Direttore ricorda, infatti, che le elezioni del 2022 si conclusero con un nulla di fatto per tre dei sette dipartimenti, nello specifico: 1) Nuove tecnologie e linguaggi musicali; 2) Strumenti ad arco e a corda; 3) Teoria e analisi, composizione. Il Direttore auspica un'attiva partecipazione alle elezioni da parte dei docenti coinvolti.

Altresì, il Direttore ha indetto le elezioni per i rappresentanti degli studenti nei Dipartimenti e per l'integrazione della Consulta degli Studenti. Tuttavia, data la scarsa partecipazione alla formazione dell'elettorato passivo la procedura si è conclusa con le seguenti nomine d'ufficio (decreto del 27 novembre 2023, protocollo n. 8729):

- la studentessa Francesca Seggioli è stata nominata componente della Consulta degli Studenti;
- lo studente Stefano Bellacci è stato nominato Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Teoria e analisi, direzione e composizione";
- la studentessa Chiara Shqepa è nominata Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Strumenti a fiato";
- la studentessa Chiara Calaciura è nominata Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Canto e teatro musicale";
- lo studente Andrea Potenza è nominato Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Nuove tecnologie e linguaggi musicali".
- lo studente Edoardo Braga è stato nominato Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Strumenti a tastiera e percussioni".
- la studentessa Joanna Carvelli è stata nominata Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Strumenti ad arco e a corda".
- lo studente Giulio Cattaneo è stato nominato Rappresentante degli studenti all'interno del Dipartimento di "Didattica".

d) Incarichi direttoriali 2023/2024

Il Direttore informa il Consiglio Accademico in merito al bando, pubblicato con protocollo n. 9228 del 13 dicembre 2023, per l'assegnazione degli incarichi direttoriali, ai sensi del comma 8 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto e degli articoli 1 e 3 del *"Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto"* (protocollo n. 6942 del 9 ottobre 2023).

e) ITeM

Il Direttore ricorda che in data 14 luglio 2023 (protocollo n. 5262) era stato pubblicato l'avviso, rivolto a tutti i docenti, per individuare il componente del Consiglio direttivo dell'Istituto del Teatro Musicale del Conservatorio (di seguito ITeM), ai sensi della delibera del 24 settembre 2018, ove si prevede che detto Consiglio sia composto da:

Direttore;

- a) Delegato alla Produzione;
- b) due docenti di Direzione d'orchestra;
- c) Coordinatore del Dipartimento di Canto e Teatro musicale;
- d) Referente del Coordinamento disciplinare di Canto;
- e) un docente scelto all'interno del Conservatorio, da individuare su base curriculare, con esperienze in campo operistico sia di tipo professionale, sia di tipo musicologico;
- f) Coordinatore di Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica.

Per assumere l'incarico di cui alla lettera e), relativamente all'a.a. 2023/2024, si sono candidati i docenti:

- Luca Burini
- Carla Moreni
- Patrizia Patelmo

I curricula dei candidati sono stati esaminati dall'apposita Commissione, nominata con decreto del 24 ottobre 2023, protocollo n. 7394. Al termine delle valutazioni la Commissione si è espressa a favore della Professoressa Carla Moreni.

L'approvazione avviene con voto a maggioranza. Astenuto, il Consigliere Demetrio Demetrio Colaci.

3) Approvazione verbale precedente

Il Consiglio Accademico legge e approva il testo del verbale precedente, relativo alla seduta consiliare del 3 novembre 2023.

L'approvazione del verbale avviene con voto unanime dei Consiglieri presenti.

4) Commissioni bandi per il reclutamento di docenti a tempo indeterminato, ex DM 180/2023

Il Direttore, Massimiliano Baggio, rammenta come il Consiglio Accademico si sia già interessato alla procedura per il reclutamento del personale docente a tempo indeterminato, ai sensi del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2023, n. 180. In particolare il Conservatorio, a seguito di delibera consiliare, ha pubblicato tre bandi riferiti ai seguenti settori artistico-disciplinari: COMJ/08 trombone jazz; COMI/06 Musica d'insieme jazz; COME/06 Multimedialità. Il termine per la presentazione delle candidature si sono conclusi; si rende, quindi, necessario istruire la pratica per la nomina delle Commissioni giudicatrici.

In particolare, per ciascun bando la Commissione giudicatrice deve essere composta da:

- **Commissario interno:** un docente interno di ruolo, appartenente al medesimo Settore Artistico Disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine. Tale docente deve essere individuato dal Direttore e svolgerà le funzioni di Presidente della Commissione;
- **Commissari esterni:** due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni, o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo Settore Artistico Disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

Per il ruolo di Commissari interni, il Direttore comunica di aver chiesto e ottenuto la disponibilità dai docenti:

- COMJ/08 Trombone jazz: Alberto Mandarini
- COMI/06 Musica d'insieme jazz: Nicola Pisani
- COME/06 Multimedialità: Andrea Vigani

Diversamente, i Commissari esterni devono essere sorteggiati, dopo la scadenza dei bandi, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico. Questi docenti non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

Inoltre, considerato il principio di pari opportunità, la Commissione deve essere composta, ove possibile, da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile.

Ne consegue che, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico per ogni bando, devono essere equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità.

Dopo che il Consiglio Accademico avrà approvato le liste dei sei nomi per ciascun bando, si procederà con il sorteggio, che dovrà avvenire con la seguente modalità: sorteggio, in seduta pubblica, indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.

Per maggiore completezza si riporta di seguito il testo contenuto nella nota ministeriale n. 7140 del 9 giugno 2023:

Per quanto concerne la composizione delle commissioni, il sorteggio dei commissari dovrà avvenire pubblicamente, previo avviso contenuto nel bando o pubblicato sul sito dell'istituzione con indicazione di luogo, ora e modalità di sorteggio.

Considerato il principio di pari opportunità, richiamato dal DM 180 nonché dalla norma di legge, le commissioni dovranno essere composte, salvo oggettiva impossibilità, da almeno un commissario di genere maschile e almeno una commissaria di genere femminile. A tal fine i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico dovranno necessariamente essere equamente suddivisi (tre uomini e tre donne, sempre salvo oggettiva impossibilità), mentre il sorteggio potrà seguire diverse opzioni, tra cui:

- primo sorteggiato tra il genere non già presente in commissione (quindi se il commissario interno è uomo si sorteggia una donna e viceversa), secondo nome sorteggiato indistintamente tra i cinque rimanenti;

- sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno e il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non si estrae un nome del genere mancante.

In caso di dimissioni di un commissario esterno, dovrà svolgersi un nuovo sorteggio entro una lista di sei nominativi con le medesime caratteristiche. Tra tali caratteristiche si segnala l'esigenza che i commissari siano docenti di ruolo o docenti in quiescenza da meno di due anni, considerato che i concorsi sono finalizzati al ruolo e che i docenti a tempo determinato sono tutti potenziali partecipanti.

Il Direttore informa i Consiglieri di aver già convocato l'estrazione delle Commissioni per le ore 9.30 di domani 22 dicembre 2023, come da avviso reso pubblico il 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso, il Direttore propone al Consiglio Accademico di approvare le seguenti "sestine":

Per il bando di: COMJ/08 Trombone jazz				
N.	Docente	Genere	SAD	Conservatorio
1	Giampaolo Casati	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Genova
2	Antonio Cattano	M	COMJ/08 Trombone jazz	Bologna
3	Raffaele Corvini	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Roma
4	Giovanni Falzone	M	COMJ/07 Tromba jazz	Brescia
5	Massimo Morganti	M	COMJ/08 Trombone jazz	Rovigo
6	Fulvio Sigurtà	M	COMJ/07 Tromba jazz	Rovigo

L'assenza dall'elenco di appartenenti al genere femminile è dovuta alla mancanza di docenti donne all'interno degli organici dei Conservatori italiani, con riferimento alla

classe di concorso (COMJ/08 Trombone jazz) e alla classe di concorso maggiormente affine (COMJ/07 Tromba jazz).

Per il bando di: COMI/06 Musica d'insieme jazz				
N.	Docente	Genere	SAD	Conservatorio
1	Vincenza Eramo	F	COMJ/12 Canto jazz	Monopoli
2	Serena Ferrara	F	COMJ/12 Canto jazz	Vicenza
3	Raffaele Corvini	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Roma
4	Romano Pratesi	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Firenze
5	Sandro Satta	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Roma
6	Susanna Stivali	F	COMJ/12 Canto jazz	Frosinone

Considerata l'assenza di docenti donne nel settore "COMI/06 Musica d'insieme jazz" si ritiene opportuno includere le docenti del settore "COMJ/12 Canto jazz", onde rispettare il criterio della parità di genere.

Per il bando di: COME/06 Multimedialità				
N.	Docente	Genere	SAD	Conservatorio
1	Battista Alba	F	COME/04 Elettroacustica	Avellino
2	Annamaria Federici	F	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	Bologna
3	Silvia Lanzalone	F	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	Latina
4	Alberto Novello	M	COME/06 Multimedialità	Padova
5	Giorgio Klauer	M	COME/05 Informatica musicale	Trieste
6	Walter Maurizio Prati	M	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	Como

Considerata l'assenza di docenti donne nel settore "COME/06 Multimedialità" si ritiene opportuno includere le docenti di altri settori della Musica elettronica, onde rispettare il criterio della parità di genere.

Il Consigliere Andrea Vigani informa che le Prof.ssa Annamaria Federici e Silvia Lanzalone risultano già inserite nelle sestine di altri Conservatori.

Per la composizione delle predette sestine si è fatto riferimento all'elenco dei docenti in servizio disponibile sul sito ministeriale <https://cercauniversita.cineca.it>

Tutto ciò premesso il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 4 dell'a.a. 2023/2024 – Commissioni per i bandi del reclutamento docenti a tempo indeterminato, ex DM 180/2023

Il Consiglio Accademico,

- a) Visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2023, n. 180;
- b) Vista la nota ministeriale protocollo n. 7140 del 9 giugno 2023, avente per oggetto *"DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative"*;
- c) Visto il bando relativo al settore artistico disciplinare "COMJ/08 Trombone jazz" pubblicato in data 19 ottobre 2023 con protocollo n. 7287, poi integrato con decreto del 27 ottobre 2023, protocollo n. 7576;
- d) Visto il bando relativo al settore artistico disciplinare "COMI/06 Musica d'insieme jazz" pubblicato in data 19 ottobre 2023 con protocollo n. 7288, poi integrato con decreto del 27 ottobre 2023, protocollo n. 7578;
- e) Visto il bando relativo al settore artistico disciplinare "COME/06 Multimedialità" pubblicato in data 19 ottobre 2023 con protocollo n. 7289;
- f) Considerato che i termini per la presentazione delle candidature per i tre bandi citati sono ormai decorsi;
- g) Considerata la necessità di procedere con la nomina delle Commissioni relative ai tre bandi in parola;
- h) Sentito il Direttore in merito alla decisione di nominare, quali presidenti delle tre Commissioni, i docenti: Alberto Mandarinì (COMJ/08 Trombone jazz), Nicola Pisani (COMI/06 Musica d'insieme jazz) e Andrea Viganì (COME/06 Multimedialità);
- i) Considerato che per le ore 9.30 di domani 22 dicembre 2023, presso la sala riunioni della direzione del Conservatorio, è stata convocata l'estrazione dei nominativi dei docenti, esterni a questo Conservatorio, che comporranno le Commissioni dei bandi sopra indicati, unitamente ai docenti interni ai quali spetteranno le funzioni di presidenti delle Commissioni;
- j) Considerato che per la sola classe di concorso "COMJ/08 Trombone jazz" si rende necessario derogare al criterio della parità di genere dacché, negli organici dei Conservatori, non sono presenti docenti donne, sia con riferimento alla classe di concorso, sia con riferimento al settore affine ("COMJ/07 Tromba jazz");

approva le seguenti liste entro le quali verranno estratti i nominativi dei docenti che comporranno le Commissioni dei bandi citati in premessa alle lettere c), d), e):

Per il bando di: COMJ/08 Trombone jazz				
N.	Docente	Genere	SAD	Conservatorio
1	Giampaolo Casati	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Genova
2	Antonio Cattano	M	COMJ/08 Trombone jazz	Bologna
3	Raffaele Corvini	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Roma
4	Giovanni Falzone	M	COMJ/07 Tromba jazz	Brescia
5	Massimo Morganti	M	COMJ/08 Trombone jazz	Rovigo
6	Fulvio Sigurtà	M	COMJ/07 Tromba jazz	Rovigo

Per il bando di: COMI/06 Musica d'insieme jazz				
N.	Docente	Genere	SAD	Conservatorio
1	Vincenza Eramo	F	COMJ/12 Canto jazz	Monopoli
2	Serena Ferrara	F	COMJ/12 Canto jazz	Vicenza
3	Raffaele Corvini	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Roma
4	Romano Pratesi	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Firenze
5	Sandro Satta	M	COMI/06 Musica d'insieme jazz	Roma
6	Susanna Stivali	F	COMJ/12 Canto jazz	Frosinone

Per il bando di: COME/06 Multimedialità				
N.	Docente	Genere	SAD	Conservatorio
1	Battista Alba	F	COME/04 Elettroacustica	Avellino
2	Annamaria Federici	F	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	Bologna
3	Silvia Lanzalone	F	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	Latina
4	Alberto Novello	M	COME/06 Multimedialità	Padova
5	Giorgio Klauer	M	COME/05 Informatica musicale	Trieste
6	Walter Maurizio Prati	M	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	Como

La delibera viene approvata con voto unanime dei Consiglieri presenti.

5) Ore aggiuntive prova finale

Il Direttore, Massimiliano Baggio, propone al Consiglio Accademico di introdurre la possibilità, per i docenti delle attività formative “ex principali” (ossia quelle attività formative che danno il nome al corso di diploma accademico), di tenere, in favore di ogni studente diplomando di un corso accademico (sia trienni, sia bienni), fino a massimo di n. 5 ore di preparazione agli esami di diploma.

Tali ore verrebbero svolte in aggiunta alle lezioni delle “prassi”. Ad esempio, un docente di Violino che presenta nella propria classe uno studente che prevede di sostenere l'esame di diploma accademico di primo livello (triennio) nella sessione di giugno 2024, durante l'a.a. 2023/2024 svolgerà con lui le canoniche n. 27 ore di lezione relative alla terza annualità di “Prassi esecutive e repertori” di Violino e, in prossimità dell'esame finale, le n. 5 ore di preparazione al Diploma.

Tale proposta mira ad assecondare l'esigenza, manifestata da più docenti, di poter disporre di momenti dedicati alla rifinitura del repertorio scelto dallo studente per l'esame di Diploma. Ad esempio queste ore potrebbero tornare particolarmente utili per gli studenti che intendono diplomarsi nell'ultima sessione disponibile, ossia quella di febbraio/marzo. Questi studenti, infatti, terminano le lezioni di “prassi” con il 31 ottobre precedente (fine anno accademico) e, in tal modo, potrebbero disporre, nel periodo

novembre/febbraio, di n. 5 “rientri” con il rispettivo docente per perfezionare l'esecuzione strumentale/vocale in vista dell'esame finale.

Resta inteso che, se approvate, tali ore aggiuntive: a) si riferirebbero solo a studenti diplomandi; b) non sarebbero cumulabili (massimo n. 5 ore per ciascun diplomando), quindi le ore non usufruite da uno studente non potrebbero essere dedicate ad un altro studente; c) una volta impartite non potrebbero essere replicate nel caso in cui uno studente decidesse di rinviare l'esame finale a un'altra sessione e a un altro anno accademico; d) andrebbero a impattare sul monte ore del docente e, quindi, dovrebbero essere inserite nel registro elettronico del SIA alla voce “altre attività”; e) decorrerebbero dalla sessione estiva 2024 (giugno/luglio) quale prima sessione di diploma del corrente a.a. 2023/2024; d) la delibera sarà soggetta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consigliere Demetrio Colaci interviene sostenendo la necessità che, nei piani di studio dei corsi accademici, le ore relative alle prove finali, che negli ultimi anni sono state soppresse, vengano ripristinate non solo per motivi didattici, ma anche in riferimento ai crediti attribuiti alla prova stessa. Ritiene che la proposta di 5 ore sia assolutamente insufficiente per la preparazione di una prova finale e propone n. 15 ore o, in subordine, una mediazione di non meno di 10 ore.

La Consigliera Cristina Frosini risponde facendo presente che la “soppressione”, dai piani di studio dei corsi accademici, delle ore dedicate alla preparazione delle prove finali, non è una decisione imputabile al Conservatorio. Ne è riprova il fatto che la stessa piattaforma ministeriale per l'accreditamento dei piani di studio – appositamente predisposta da CINECA sulla base della normativa di riferimento – non prevede nemmeno la possibilità di inserire di ore specificatamente riferite alla prova finale. Quest'ultima, infatti, deve essere considerata come il risultato del lavoro didattico complessivamente svolto durante l'intero percorso accademico.

Tale indirizzo è confermato anche dal CNAM nella *“Guida alla scrittura degli Ordinamenti didattici”*, ove prevede che: *“La prova finale (come atto conclusivo del corso di diploma accademico) non è un corso di insegnamento. Nel curriculum formativo dell'ordinamento andrà indicato solo il numero di CFA assegnati (non le ore di lezione/studio, né la tipologia di lezione). Alla prova finale del diploma accademico va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso”*

La proposta in discussione, quindi, è una iniziativa del Conservatorio volta a fornire uno strumento formativo aggiuntivo rispetto a quanto previsto dai piani di studio, beninteso che tali ore dovranno essere svolte preliminarmente a complemento del monte ore annuale (324 ore/anno). Ove, poi, dovessero eccedere rispetto al monte ore annuale del singolo docente, saranno compensate come “didattica aggiuntiva” con fondi a carico del bilancio istituzionale, ragione per la quale la proposta dovrà necessariamente ricevere l'approvazione anche dal Consiglio di Amministrazione.

La quantificazione delle n. 5 ore per studente è, per le ragioni qui esposte, sia sufficiente da un punto di vista didattico (essendo, l'esame finale, il “completamento del percorso accademico”, come affermato dal MUR e dal CNAM), sia la conseguenza di un calcolo economico (considerata la quantità di studenti che si diplomano ogni anno - un numero maggiore di ore non sarebbe finanziariamente insostenibile).

Tutto ciò premesso il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 5 dell'a.a. 2023/2024 – Ore aggiuntive per esami finali

Il Consiglio Accademico approva l'introduzione di ore di attività didattica appositamente dedicate alla preparazione degli esami di diploma dei corsi accademici di primo e di secondo livello.

Ne consegue che i docenti delle attività formative “ex principali” (ossia quelle attività formative che conferiscono il nome ai corsi di diploma accademico), a partire dal corrente a.a. 2023/2024 (quindi a decorrere dagli esami di diploma di giugno 2024), potranno tenere, in favore di ogni studente diplomando di un corso accademico (sia trienni, sia bienni), fino a massimo di n. 5 ore di preparazione agli esami di diploma (in aggiunta alle canoniche ore di lezione previste dal piano di studio).

Il Consiglio Accademico demanda al Direttore l'attuazione pratica della presente delibera, fermo restando che:

- a) si riferiscono unicamente a studenti diplomandi;
- b) non possono essere cumulabili (massimo n. 5 ore per ciascun diplomando), quindi le ore non usufruite da uno studente non possono essere dedicate a un altro studente;
- c) una volta impartite non possono essere replicate nel caso in cui uno studente decidesse di rinviare l'esame finale a un'altra sessione e a un altro anno accademico;
- d) andando a impattare sul monte ore del docente, dovranno necessariamente essere inserite nel registro elettronico del SIA alla voce “altre attività”;
- e) decorreranno dalla sessione estiva 2024 (giugno/luglio) ossia dalla prima sessione di diploma del corrente a.a. 2023/2024.

La delibera viene approvata con voto a maggioranza dei Consiglieri presenti. Si registra il voto contrario dei Consiglieri Demetrio Colaci, Luca Lombardo e Ivana Valotti.

La Consigliera Ivana Valotti spiega di aver espresso voto contrario in quanto ritiene che siano troppo poche cinque ore per la preparazione all'esame finale. A parere della docente sarebbe auspicabile poter usufruire di dieci ore.

Il Consigliere Pietro Mianiti esce alle ore 15.45.

6) Linee guida ordinamenti didattici dei corsi accademici

Il Direttore, Massimiliano Baggio, introduce l'argomento relativo all'accreditamento dei piani di studio dei corsi accademici e dei corsi master che decorreranno dall'a.a. 2024/2025. Il Consiglio Accademico deve approvare le linee guida per la modifica degli attuali piani di studio e per la formulazione dei piani di studio dei corsi di nuova attivazione. A tal proposito la Consigliera Cristina Frosini ha predisposto la bozza delle linee guida, sulla base di quanto approvato negli scorsi anni, con alcune integrazioni, e tenuto naturalmente conto della normativa ministeriale in essere, nonché della guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CNAM.

In particolare la professoressa fa presente che si è ancora in attesa della nota ministeriale che darà avvio alla procedura. Tuttavia, è presumibile che la procedura di accreditamento dei piani di studio - segnatamente di quelli relativi ai corsi di nuova attivazione e dei corsi master - prevederà tempistiche assai ristrette.

Visionata la bozza delle linee guida, il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 6 dell'a.a. 2023/2024 – Linee guida ordinamenti didattici corsi accademici

Il Consiglio Accademico approva le linee guida per la modifica (o la nuova attivazione) degli ordinamenti didattici dei corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello, come da documento allegato.

La delibera viene approvata con voto unanime dei Consiglieri presenti.

7) Proposta laboratorio Prove d'orchestrazione

Il Consiglio Accademico incontra il Prof. Vincenzo Simmarano il quale ha chiesto di essere ricevuto (email del 21 settembre 2023, a firma dei docenti di "Composizione") per discutere in merito alla mancata approvazione della proposta di laboratorio "Prove d'orchestrazione", così come stabilito nella seduta consiliare del 6 luglio 2023.

Il Prof. Vincenzo Simmarano spiega in maniera esaustiva la proposta di laboratorio e ritiene fondamentale il lavoro di verifica e revisione da parte degli studenti di composizione e direzione d'orchestra.

Il Consiglio Accademico ringrazia il docente per il suo intervento e, dopo ampia discussione, incarica il Direttore di formulare una risposta.

8) Incarichi consiliari 2023/2024

Il Direttore, Massimiliano Baggio, ricorda al Consiglio Accademico che il "*Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto*" (protocollo n. 6942 del 9 ottobre 2023) disciplina, dal corrente a.a. 2023/2024, l'assegnazione degli incarichi consiliari. In particolare il comma 1 dell'articolo 2 prevede che: "*Ogni anno accademico il Consiglio Accademico del Conservatorio delibera - secondo quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 14 "Consiglio Accademico" dello Statuto - l'elenco degli incarichi che intende affidare temporaneamente ai docenti facenti parte dell'organico del Conservatorio, nel seguito "incarichi consiliari". Successivamente il Direttore redige e pubblica un apposito avviso (bando)*".

Tutto ciò premesso il Direttore, valutate le esigenze istituzionali, tenuto conto del pregresso, propone di inserire nel bando che verrà inviato a tutti i docenti, i seguenti incarichi:

AREA PRODUZIONE

1. N. 1 COORDINATORE DI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA)
2. N. 2 CONSIGLIERI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA)
3. N. 1 COORDINATORE DEL PREMIO DEL CONSERVATORIO
4. N. 1 COORDINATORE DEL PROGETTO "IL GIORNO DELLA MEMORIA"
5. N. 1 COORDINATORE DEL PROGETTO "IL FILO D'ARIANNA"
6. N. 1 COORDINATORE DELLA RASSEGNA "PRONTI ALL'OPERA"

AREA DIDATTICA

7. N. 2 COLLABORATORI DEL COORDINATORE ALLA DIDATTICA
8. N. 1 COORDINATORE MASTER
9. N. 1 COLLABORATORE PER LA STESURA DEI REGOLAMENTI E DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI
10. N. 2 COLLABORATORI DEL COORDINATORE ERASMUS
11. N. 1 COORDINATORE DEL PROGETTO "FAR MUSICA E STAR BENE"

AREA RICERCA

12. N. 4 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI IREMUS (ISTITUTO PER LA RICERCA MUSICALE)

VARIE

13. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
14. AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEGLI STRUMENTI

Sentito il Direttore il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

- a) Visto il comma 8 dell'articolo 14 "Consiglio Accademico" dello Statuto;
- b) Visto l'articolo 5 "*Fondo di Istituto per il personale docente*" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022, ove si prevede che l'attribuzione di "*funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna*" (comma 1) "*dovrà essere comunque aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'istituzione, nell'ambito dei regolamenti e della programmazione approvata dal Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione*" (comma 5);
- c) Visto il "*Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto*" (protocollo n. 6942 del 9 ottobre 2023);

delibera il seguente elenco degli incarichi consiliari per l'a.a. 2023/2024

AREA PRODUZIONE

- 1. N. 1 COORDINATORE DI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA)
- 2. N. 2 CONSIGLIERI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA)
- 3. N. 1 COORDINATORE DEL PREMIO DEL CONSERVATORIO
- 4. N. 1 COORDINATORE DEL PROGETTO "IL GIORNO DELLA MEMORIA"
- 5. N. 1 COORDINATORE DEL PROGETTO "IL FILO D'ARIANNA"
- 6. N. 1 COORDINATORE DELLA RASSEGNA "PRONTI ALL'OPERA"

AREA DIDATTICA

- 7. N. 2 COLLABORATORI DEL COORDINATORE ALLA DIDATTICA
- 8. N. 1 COORDINATORE MASTER
- 9. N. 1 COLLABORATORE PER LA STESURA DEI REGOLAMENTI E DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI
- 10. N. 2 COLLABORATORI DEL COORDINATORE ERASMUS
- 11. N. 1 COORDINATORE DEL PROGETTO "FAR MUSICA E STAR BENE"

AREA RICERCA

- 12. N. 4 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI IREMUS (ISTITUTO PER LA RICERCA MUSICALE)

VARIE

- 13. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 14. AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEGLI STRUMENTI

Il Consiglio Accademico da mandato al Direttore di predisporre e rendere pubblico il relativo bando in favore di tutti i docenti interni al Conservatorio (tempo determinato e tempo indeterminato).

La delibera viene approvata con voto unanime dei Consiglieri presenti.

9) Emendamento al Regolamento dei crediti/debiti dei corsi accademici

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa i Consiglieri circa la necessità di apporre alcune modifiche al "Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello", rispetto alla versione attualmente in vigore del 30 ottobre 2023, protocollo n. 7607.

Il Consigliere Edoardo Braga chiede un chiarimento in merito all'articolo 12 e alla possibilità di conseguire i crediti - complessivamente previsti dai piani di studio dei corsi accademici come "attività formative a scelta dello studente" - alla fine del percorso accademico o se debbano essere conseguiti pro quota entro la fine di ciascun anno del corso di studio.

La Prof.ssa Cristina Frosini risponde allo studente chiarendo che i crediti delle "attività formative a scelta dello studente" non prevedono alcuna ripartizione annuale e, quindi, possono essere conseguiti, anche integralmente, all'ultimo anno del percorso didattico.

La Consigliera Ivana Valotti esce alle ore 16.00

Sentito il Direttore il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 8 dell'a.a. 2023/2024 - Emendamenti al Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

Il Consiglio Accademico, sentito il Direttore, approva il "*Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello*" nella versione allegata che supera e sostituisce la versione del 30 ottobre 2023, protocollo n. 7607. Le modifiche testé approvate sono evidenziate in colore rosso nel documento allegato.

La delibera viene approvata con voto unanime dei Consiglieri presenti.

Il Consigliere Vittorio Parisi esce alle ore 17.00

10) Memorandum con il China Conservatory of Music

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa i Consiglieri circa il *memorandum* concordato con i rappresentanti del China Conservatory of Music di Beijing, ospiti del Conservatorio di Milano durante una recente visita istituzionale.

Il China Conservatory of Music di Beijing è una delle maggiori istituzioni di formazione musicale della Cina. L'intenzione è quella di giungere a una convenzione quadro da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. A seguito della presente informativa il Direttore aggiornerà il Consiglio Accademico in merito ai successivi accordi formali.

11) Composizione applicata alle immagini in extratitolarità

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico che risulta sguarnito l'insegnamento dell'attività formativa "*Composizione per musica applicata alle immagini*" in favore degli studenti iscritti ai corsi di Diploma accademico in Composizione, indirizzo "Musica applicata alle immagini". Tale mansione, infatti, negli anni precedenti, veniva svolta dal Prof. Paolo Tortiglione mediante incarico in docenza in extratitolarità. Nel corrente a.a. 2023/2024, tuttavia, il Prof. Paolo Tortiglione ha chiesto e ottenuto il trasferimento presso un altro Conservatorio. Si rende, quindi, necessario individuare un nuovo docente che abbia le competenze per insegnare nel settore della "*Composizione per musica applicata alle immagini*". Al riguardo è stata acquisita la disponibilità della docente di Composizione, Prof.ssa Caterina Calderoni. La docente, avendo preso servizio presso questa sede in data 2 novembre 2023, non aveva potuto rispondere all'avviso del 10 ottobre 2023 e, pertanto, non risulta tra le idoneità deliberate dal Consiglio Accademico in data 3 novembre 2023. Il curriculum della docente è stato verificato dalla Commissione nominata in data 19 ottobre 2023, ai sensi comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento per la didattica aggiuntiva (protocollo n. 2827 del 6 aprile 2022). La Commissione - Massimiliano Baggio (Direttore), Stefania Mormone (Vicedirettore) e Cristina Frosini (delegata per la didattica) - al termine della valutazione curricolare ha ritenuto la docente idonea a insegnare nel predetto settore artistico disciplinare.

Sentito il Direttore il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 9 dell'a.a. 2023/2024 - Composizione applicata alle immagini in extratitolarità

Il Consiglio Accademico, sentita l'apposita Commissione, a seguito di quanto deliberato in data 3 novembre 2023, assegna alla Prof.ssa Caterina Calderoni l'idoneità per insegnare, nell'a.a. 2023/2024, l'attività formativa "Composizione per musica applicata alle immagini" in favore degli studenti iscritti ai corsi di Diploma accademico in Composizione, indirizzo "Musica applicata alle immagini".

La delibera viene approvata con voto unanime dei Consiglieri presenti.

12) Proposta doppio appello d'esame

Il Consigliere Edoardo Braga propone di introdurre, per ogni sessione d'esame, un secondo appello unicamente per alcune attività formative, segnatamente quelle "collettive". In questo modo, ove nello stesso giorno venissero calendarizzati gli esami di due attività formative, lo studente potrebbe sostenere entrambe le prove in due appelli diversi, senza dover posticipare uno dei due esami alla sessione successiva.

I Consiglieri Luigi Di Fronzo e Luca Lombardo evidenziano come una simile proposta comporterebbe inevitabilmente una ulteriore congestione degli spazi, oltre alla necessità di prevedere prove diverse d'esame per ogni appello.

Il Consigliere Demetrio Colaci ritiene legittima l'eventuale istituzione del doppio appello in quanto prevista anche dal Regolamento didattico del Conservatorio. Il doppio appello, però, andrebbe razionalizzato e regolamentato nella tempistica e nella valutazione circa l'opportunità della concessione, con specifica selezione delle discipline. Rileva che per alcune discipline con esami di difficile organizzazione (ad esempio, le materie d'insieme o con gruppi precostituiti, ecc.) sarebbe impossibile l'organizzazione e, comunque, non rilevante didatticamente l'attivazione del doppio appello. Sarebbe utile, invece, al fine di non perdere la sessione d'esami, consentire l'accesso al secondo appello agli studenti che documentassero l'impossibilità di sostenere l'esame per causa di forza maggiore o gravi motivi.

Il Direttore, Massimiliano Baggio, comprende sia le ragioni che sottendono la proposta dello studente, sia le obiezioni avanzate dai docenti. Al riguardo, quindi, si ripropone di individuare una soluzione che consenta di escludere la sovrapposizione di più esami, senza gravare eccessivamente sulla disponibilità degli spazi.

13) Varie ed eventuali

Nessun argomento di discussione.

~

Terminati, alle ore 17.30 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna. Il verbale si compone di n. 15 pagine.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Allegato
Consiglio Accademico
del 21 dicembre 2023

LINEE GUIDA DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

Revisione trienni e bienni

A.A. 2024/2025

Premessa: Scopo di ogni corso di studio è quello di fornire agli studenti le conoscenze pratiche e teoriche necessarie per poter affrontare:

- sia la carriera artistica del musicista, del compositore, ecc...;
- sia la carriera lavorativa nei vari campi professionali comunque legati alla musica.

Va considerato, infatti, come la carriera artistica sia estremamente selettiva e come solo una parte dei Diplomati potrà raggiungere tale obiettivo. Ciò detto va anche considerato come la carriera artistica non sia l'unico sbocco professionale per un diplomato del Conservatorio.

In tal senso, quindi, è necessario che i piani dell'offerta formativa siano impostati sulla base di un necessario equilibrio tra le discipline d'indirizzo (canto, strumento, composizione, direzione d'orchestra, ecc...) e quelle discipline che possano integrare e arricchire la formazione del musicista, aprendogli possibilità lavorative di ambito musicale, ulteriori rispetto a quelle più strettamente artistiche.

1. COERENZA INTERNA DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio dovrà presentare coerenza tra tutti i suoi diversi elementi costitutivi:

1. Denominazione;
2. Obiettivi formativi qualificanti;
3. Obiettivi formativi specifici;
4. Conoscenze e competenze richieste per l'accesso;
5. Attività formative;
6. Sbocchi occupazionali e professionali.

2. ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative si dividono in:

a) Attività formative di "Base" o "Caratterizzante"

Un SAD definito da DM come "di base" o "caratterizzante" con tutti i propri campi disciplinari afferenti, non deve di norma essere inserito in attività formative diverse (es. integrative e affini)

b) Attività formative "Integrative e affini"

Hanno lo scopo di allargare le competenze previste dai corsi di base e caratterizzanti, esplorando ambiti collaterali, ma connessi agli obiettivi generali del corso di studi. Poiché lo scopo è di

completare la formazione dello studente, in tale settore devono essere previste discipline che integrino il percorso accademico dello studente. **Non possono essere inserite discipline di SAD definiti da DM come “di base” o “caratterizzanti”.** Questo vale anche per i Bienni (es. Musica di insieme) che con non hanno un Ordinamento didattico previsto da DM.

Le attività formative “integrative e affini” devono prevedere unicamente lezioni “collettive” “gruppo” o “laboratoriali”

c) *Attività formative “Ulteriori” e “Laboratori”*

Sono volte ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro.

Sono obbligatorie:

TRIENNI:

- o “Informatica musicale” (18/2, esame);
- o “Tecniche di consapevolezza corporea” (18/2, idoneità);
- o “Lingua comunitaria straniera: Inglese B1” (30/2, esame);

BIENNI:

- o “Lingua comunitaria straniera: Inglese B2” (30/2, esame);

Potrà essere inserito massimo n. 1 laboratorio per anno per corso

Le attività formative “Ulteriori” devono prevedere unicamente lezioni “collettive” “gruppo” o “laboratoriali”.

Scelte/opzioni

- è possibile inserire nei piani dell’offerta formativa due opzioni, ciascuna tra due discipline:
- una opzione nelle caratterizzanti tra discipline dello stesso Settore Artistico Disciplinare (SAD) e della stessa tipologia (lezione di gruppo o lezione collettiva);
- una nelle integrative e affini o nelle ulteriori tra discipline non necessariamente dello stesso SAD, ma scelte sempre tra le collettive.

Resta inteso che le discipline tra loro opzionabili dovranno avere lo stesso numero di ore, crediti e tipologia e verifica;

Numero crediti

- i crediti previsti per ogni tipologia di attività formativa devono essere i seguenti:

Per i trienni:

	Trienni
Base	32 CFA
Caratterizzanti	76 CFA
Altre caratterizzanti, integrative e affini e/o ulteriori e/o laboratori	38 CFA
Ulteriori: Informatica musicale	2 CFA
Ulteriori: Tecniche di consapevolezza corporea	2 CFA

Lingua comunitaria (inglese B1)	2 CFA
A scelta dello studente	18 CFA
Prova finale	10 CFA

Totali 180
CFA

Per i bienni:

	Bienni
Base	12 CFA
Caratterizzanti	60 CFA
ulteriori Base e/o Caratterizzanti	12 CFA
integrative e affini e/o ulteriori e/o laboratori	12 CFA
Ulteriori: Informatica musicale	//
Ulteriori: Tecniche di consapevolezza corporea	//
Lingua comunitaria (inglese B2)	2 CFA
A scelta dello studente	12 CFA
Prova finale	10 CFA

Totali 120 CFA

Rapporto ore/crediti

- il rapporto ore/crediti delle differenti tipologie di lezioni deve essere il seguente:

Tipologia di lezione	Trienni	Bienni
Prassi esecutiva o lezioni individuali del SAD principale	Strumento 1, 2 e 3: 27 ore/18 crediti Nota: Eventuali altre prassi esecutive individuali del SAD principale possono raggiungere un massimo di n. 15 ore nel triennio	Strumento 1 e 2: 32 ore/ 21 Crediti per: Pianoforte, Archi, Legni, Composizione, Percussioni, ecc.. * 27/18 per: Canto, Canto barocco, Jazz, ecc... Nota: Eventuali altre prassi esecutive individuali del SAD principale possono raggiungere un massimo di n. 15 ore nel biennio
Lezioni individuali ex complementari (Pratica pianistica, Lettura della partitura, ecc...)	A scelta rapporto 4/1 o 3/1: 12/3, 16/4, 12/4, 18/6	A scelta rapporto 4/1 o 3/1: 12/3, 16/4, 12/4, 18/6
Lezioni collettive	Rapporto 6/1:	Rapporto 6/1:

	36/6, 24/4, 18/3	36/6, 24/4, 18/3
Lezioni di gruppo	Rapporto 4/1: 12/3, 16/4, 24/6	Rapporto 4/1: 12/3, 16/4, 24/6
Laboratori**	20/1	20/1
<p>* I corsi di diploma che hanno due discipline caratterizzanti fondamentali possono dividere le ore in 18 + 18, oppure 12 + 24, oppure 27 + 9 ecc...</p> <p>** si tratta dei laboratori che sfociano in una produzione. Per attività formative di tipologia L, possono essere previsti rapporti diversi (vedi es.corali, es orchestrali, arte scenica ecc.)</p>		

Musiche d'insieme

- le discipline “Musica da camera”, “Musica d’insieme per strumenti ad arco”, “Musica d’insieme per strumenti a fiato” e “Musica d’insieme per strumenti antichi” devono essere tutte: 18/6, con esame;
- Il SAD “Musica da camera” avrà come unico campo disciplinare: “Prassi esecutive e repertori d’insieme da camera”;
- Il SAD “Musica d’insieme per strumenti ad arco” avrà come unico campo disciplinare: “Musica d’insieme per strumenti ad arco” (no “Quartetto”).

3. TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Per le diverse attività formative sono previste le seguenti tipologie di erogazione:

- “Individuale”: associata soprattutto a insegnamenti esecutivo-interpretativi solistici e compositivi (es. Prassi esecutive e repertori: violino)
- “D’insieme o di gruppo”: associata ad insegnamenti d’insieme performativi, caratterizzati da un’interazione costante tra i discenti componenti il gruppo, cui viene assegnato un programma musicale comune, e tra il gruppo e il docente (es. Musica da camera, esercitazioni corali ecc.)
- “Collettiva teorica e/o teorico - pratica”: attività formativa in cui il docente si rivolge a una classe di studenti. Si tratta di un tipo di lezione che mira al raggiungimento di obiettivi teorici comuni agli studenti anche, o in prevalenza, attraverso l’uso di esercitazioni pratiche, anche individuali, di supporto (quindi una modalità teorica o “mista” teorico-pratica). La lezione “collettiva” può prevedere l’organizzazione del corso anche attraverso raggruppamenti di studenti (es. Storia della musica, Ear training, tecniche compositive, tecniche di lettura estemporanea, Pratica dell’accompagnamento, Letteratura dello strumento: repertorio barocco, repertorio contemporaneo ecc.)
- “Laboratorio”: attività formativa ibrida (es. esercitazioni orchestrali può essere sia gruppo che laboratorio)

4. “CURVATURA” DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

È possibile caratterizzare ogni insegnamento attraverso lo strumento della “curvatura”, ossia un campo di testo libero, allo scopo di meglio precisare gli obiettivi formativi specifici dell’attività formativa, purché strettamente in coerenza con la declaratoria del SAD cui il campo afferisce, con l’insegnamento stesso e con gli obiettivi generali del corso di studio. **La curvatura può essere uno strumento utile per**

suddividere il corso in annualità senza far ricorso alla propedeuticità. La curvatura non può essere utilizzata per indicare altri campi disciplinari esistenti, oppure strumenti musicali diversi da quello cui si riferisce il SAD.

5. CORSI DI INSEGNAMENTO PLURIENNALI E PROPEDEUTICITA'

In assenza di curvatura, gli insegnamenti pluriennali devono riportare la stessa denominazione. In tal caso le diverse annualità di tali insegnamenti si pongono in relazione di propedeuticità tra loro e, per ogni annualità, va aggiunto l'indice I, II, III (a seconda delle annualità previste).

6. TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E ESAMI

La valutazione finale di una attività formativa può avvenire tramite un esame di profitto (a cura di una commissione nominata dal Direttore) o con giudizio di "idoneità" (a cura del docente della disciplina nelle forme da lui individuate)

Nei Bienni il numero massimo di esami ex DM 14/2108 è di n. 14 esclusa la Prova finale. Nei trienni va adottato un simile criterio proporzionale e di conseguenza il numero massimo è di n.21 esami esclusa la prova Finale. Inoltre il numero delle idoneità non deve essere superiore a quello degli esami.

7. RACCOMANDAZIONI

È particolarmente necessario:

- limitare, ove sia eccessivo, il numero delle ore di lezione individuale o, comunque, relativo al codice del SAD caratterizzante (vedi tabella);
- limitare, ove necessario, il numero delle ore di lezione relative ai *piccoli corsi* (esempio: "Letteratura dello strumento", "Metodologia dello strumento", ecc...);
- uniformare ore e CFA delle attività formative trasversali comuni ai diversi piani di studio.

Si ricorda che non esiste alcun obbligo d'inserire nei piani dell'offerta formativa tutti i campi disciplinari presenti nelle declaratorie.

8. PROPOSTE DI MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO

I Coordinatori disciplinari che desiderano modificare i piani di studio attuali o proporre nuovi piani di studio, devono contattare **dopo l'8 gennaio 2024** le Professoressa Cristina Frosini (cristina.frosini@consmilano.it) e Raffaella Riccardi (raffaella.riccardi@consmilano.it).

MUSICHE D'INSIEME

SAD	Strumenti	Trienni			Bienni		
		Ore/Cfa	Annualità	Valutazione	Ore/Cfa	Annualità	Valutazione
Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	<i>Violino, Viola e Violoncello</i>	18/6	3 *	Esame	18/6	2	Esame
	<i>Contrabbasso</i>	18/6	2	Esame	18/6	1	Esame
	Pianoforte	18/6	2	Esame	18/6	2	Esame
	<i>Fiati, Chitarra, Mandolino, Fisarmonica, Arpa, Percussioni, MVC, Maestro coll.</i>	18/6	1	Esame	18/6	1	Esame
	<i>Didattica</i>	18/6	1	Idoneità	//	//	//
	<i>Canto lirico</i>	9/3	1	Esame	//	//	//
*In alternativa alla terza annualità di “Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera”, gli studenti dei corsi triennali di Violino, Viola e Violoncello potranno scegliere di frequentare la terza annualità di “Musica d'insieme per strumenti ad arco”;							

SAD	Strumenti	Trienni			Bienni		
		Ore/Cfa	Annualità	Valutazione	Ore/Cfa	Annualità	Valutazione
<i>Musica d'insieme per strumenti ad arco *</i>	<i>Violino, Viola e Violoncello</i>	18/6	2 **	Esame	18/6	2	Esame
	<i>Contrabbasso</i>	18/6	1	Esame	18/6	1	Esame
*Nei piani di studio il SAD andrà riportato correttamente evitando definizioni alternative come “quartetto”							
**Eventualmente gli studenti dei corsi triennali di Violino, Viola e Violoncello potranno scegliere di frequentare la terza annualità di “Musica d'insieme per strumenti ad arco” in sostituzione della terza annualità di “Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera”							

SAD	Strumenti	Trienni			Bienni		
		Ore/Cfa	Annualità	Valutazione	Ore/Cfa	Annualità	Valutazione
<i>Musica d'insieme per strumenti a fiato</i>	<i>Tutti i fiati</i>	18/6	2	Esame	18/6	2	Esame

SAD	Strumenti	Trienni			Bienni		
		Ore/Cfa	Annualità	Valutazione	Ore/Cfa	Annualità	Valutazione
<i>Musica d'insieme per strumenti antichi</i>	<i>Tutti gli strumenti antichi</i>	18/6	3	Esame	18/6	2	Esame



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, _____

Prot. n. _____

Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

IL CONSERVATORIO

- VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTO il Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 212 "Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";
- VISTA la Legge 22 novembre 2002, n. 268 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia delle istituzioni musicali, a norma della Legge n. 508/99", con specifico riferimento all'art. 14 "Statuto e regolamenti";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 "Definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale";
- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Milano, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'8 aprile 2010, con specifico riferimento all'art. 10 "Regolamenti interni" visto l'art.15 "Consiglio di Amministrazione", comma 3, lett. h);
- VISTO il Decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" (rif. Corsi Propedeutici, Corsi Giovani Talenti);
- VISTI i Decreti Ministeriali che hanno ordinamentato tutti i corsi di Diploma accademico di I e di II livello;
- VISTO il "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" del Conservatorio, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di

pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 20 marzo 2023 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 23 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 7 luglio 2023, relativa al comma 2 dell'articolo 12;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 21 dicembre 2023, che ha emendato la versione del regolamento del 30 ottobre 2023, protocollo n. 7607;

VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Milano;

DECRETA

l'entrata in vigore – dalla data del presente decreto – del “*Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello*” nella versione sottostante:

Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO I – Definizioni e finalità

Art. 1 Definizioni e precisazioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:

- per *regolamento didattico*: il regolamento didattico del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano nella versione attualmente vigente;
- per *ordinamento didattico di un corso di studio*: l'insieme delle norme che regolamentano i *curricula* del corso di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. r);
- per *credito formativo accademico*: la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nella attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. n). Al credito formativo accademico, di seguito indicato come «credito», corrispondono 25 ore di impegno per studente (DPR 212/2005, art. 6, c. 1). La frazione dell'impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti superiori di studi

musicali è indicata, a seconda della tipologia dell'offerta formativa (lezione individuale, lezione d'insieme o di gruppo, lezione collettiva teorica o pratica, laboratorio), dal D.M. 154/2009;

- per *debito formativo*: carenza non pregiudizievole ai fini dell' ammissione a un corso accademico di studi che deve essere assolta nei termini e secondo le modalità indicate nel presente regolamento;
- per *ordinamento previgente* (in seguito indicato come o.p.): l'ordinamento regolamentato dal D.Lgs. n. 1852 del 5 maggio 1918 e successivi decreti in vigore per gli studenti immatricolati sino al 20 gennaio 2011 che non abbiano optato per l'ordinamento accademico regolamentato dal DPR 212/2005;
- per *triennio*: il corso di diploma accademico di primo livello;
- per *biennio*: il corso di diploma accademico di secondo livello;
- per *in itinere*: durante il corso di studi accademici presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano;
- per *European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)*: Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti formativi;
- per *URI*: l'Ufficio Relazioni Internazionali del Conservatorio di Milano
- per *studente*: termine generico che si riferisce sia a chi si identifica con il sesso maschile o femminile, sia a chi non si riconosce in questa distinzione binaria, senza che questo celi qualsiasi discriminazione di genere;

2. Non possono essere riconosciuti crediti per i titoli considerati requisiti di accesso al Conservatorio di Milano.
3. Le certificazioni di livello preaccademico in nessun modo possono costituire crediti per i corsi accademici; possono, tuttavia, consentire l'esenzione dalla frequenza di quelle discipline trasversali dei Corsi accademici che siano state frequentate come discipline caratterizzanti nei Corsi preaccademici presso il Conservatorio di Milano. **Resta ferma, comunque, la necessità di superare il relativo esame.** Esempi: possibile esenzione dalla frequenza di Pratica e lettura pianistica di un corso accademico per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Pianoforte; possibile esenzione dalla frequenza di Teoria dell'armonia e analisi per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Composizione; possibile esenzione dalla frequenza di Pratica organistica per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Organo.
4. Il conseguimento della Certificazione finale di un Corso Propedeutico consente l'accesso - senza debiti formativi - ai correlati Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il

sostenimento dell'esame di ammissione come di seguito precisato. Per maggiori dettagli si fa rimando all'articolo 5 del Regolamento dei Corsi Propedeutici.

5. I crediti eventualmente riconosciuti nel triennio non potranno essere riconosciuti anche nel biennio, eccettuato il caso in cui, per quanto riguarda la lingua straniera comunitaria, lo studente abbia presentato all'ammissione al triennio il titolo necessario per l'ammissione al biennio. Esempio: studente/studentessa che al momento dell'ammissione al triennio è già in possesso di una certificazione di livello B2.

Art. 2 Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attribuzione e di assolvimento dei debiti in ingresso e la facoltà degli studenti di ottenere, all'ammissione o in itinere, il riconoscimento di attività formative di studio, lavorative e artistiche esterne e/o interne, sia pregresse, sia svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio statale di musica "Giuseppe Verdi" di Milano.
2. I crediti eventualmente riconosciuti potranno essere utilizzati per raggiungere il numero di crediti di formazione accademica previsti per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO II – Ammissioni

Art. 3 Debiti

1. In sede d'esame di ammissione le commissioni giudicatrici, in base all'esito delle prove sostenute e volte ad accertare le conoscenze necessarie per l'accesso al corso di studio, hanno facoltà di attribuire debiti formativi allo studente, comunque riconosciuto idoneo, ma non in possesso di determinate competenze e/o conoscenze.
2. Nei corsi di diploma accademico di primo livello (trienni), l'assolvimento del debito deve avvenire possibilmente entro la sessione autunnale del primo anno se il debito è di durata annuale, entro la sessione estiva del secondo anno se il debito è parziale o di durata biennale. Nei corsi di diploma accademico di secondo livello (bienni) non è possibile assegnare debiti di durata superiore a un anno. Detti debiti andranno assolti di norma entro la sessione autunnale del primo anno. Nel frattempo lo studente potrà sostenere qualsiasi esame, fatte salve le propedeuticità. Il mancato soddisfacimento del debito sarà di ostacolo al proseguimento della carriera¹.
3. Il Conservatorio provvede ad istituire corsi per l'assolvimento dei debiti formativi eventualmente attribuiti agli studenti.

¹Trascorse tali scadenze lo studente non potrà sostenere altri esami fino all'assolvimento del debito.

4. Le modalità di attribuzione dei debiti in rapporto alle conoscenze accertate sono definite nell'allegato a) al presente regolamento.
5. Non possono essere attribuiti debiti nell'area delle discipline caratterizzanti:
 - nelle Prassi esecutive e repertori, per gli strumenti, il Canto e la Direzione di coro,
 - nella Strumentazione per orchestra di fiati e nella Composizione per orchestra di fiati, per Strumentazione e composizione per orchestra di fiati,
 - nella Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale, per Direzione d'orchestra,
 - nella Composizione, per Composizione;
per Musica elettronica, Didattica della musica e **Discipline storiche, critiche e analitiche della musica** ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del consiglio di corso.
6. Eventuali debiti che riguardino discipline a insegnamento individuale saranno sottoposti all'autorizzazione del Direttore.
7. L'assolvimento dei debiti non comporta l'attribuzione di crediti.

Art. 4 Prova di conoscenza della lingua italiana – studenti stranieri (eccetto studenti esonerati e studenti partecipanti al programma Turandot)

1. L'ammissione degli studenti stranieri richiede anche una prova di conoscenza della lingua italiana, di seguito indicata come "Prova di lingua italiana" da sostenersi prima di accedere alle prove previste per l'ammissione ai corsi di studio di I e di II livello.

Tale prova deve essere sostenuta da tutti gli studenti stranieri eccetto che dagli studenti esonerati indicati nell'allegato A del presente regolamento e dagli studenti partecipanti al programma Turandot, per i quali si applica il successivo articolo 4bis.

2. Il superamento della Prova di lingua italiana da parte degli studenti stranieri è un presupposto essenziale affinché gli stessi possano accedere alle ulteriori prove previste dagli esami di ammissione ai corsi di studio ("Prova pratica" e, ove prevista, "Prova teorica di cultura musicale").

Gli studenti stranieri (escluse le eccezioni indicate al comma 1) che non sosterranno o non supereranno la Prova di lingua italiana non potranno essere ammessi al relativo corso di studio.

3. La Prova di lingua italiana, in coerenza con quanto riportato nel Qcer (quadro comune europeo di riferimento delle lingue), si articolerà in esercizi di difficoltà crescente e potrà concludersi con una delle seguenti valutazioni:

- a. Idoneità (prova superata, livello B2): lo studente consegue l'idoneità e accede alle successive prove previste dall'esame di ammissione del proprio corso di studio

- b. Non idoneità (mancato superamento della prova, livello inferiore al B2): in caso di esito negativo della prova, lo studente non potrà accedere alle ulteriori prove dell'esame di ammissione e verrà dichiarato "non ammesso" al corso di studio per il quale ha presentato domanda di ammissione.

Art. 4 bis Verifica di conoscenza della lingua italiana – studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana e studenti partecipanti al programma Turandot.

- 1. Successivamente all'immatricolazione, gli studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana e gli studenti partecipanti al programma Turandot (cfr. art. 4, c. 1), che hanno superato le prove dell'esame di ammissione al proprio corso di studio, dovranno sostenere una verifica di conoscenza della lingua italiana, di seguito indicata come "Verifica di lingua italiana".

Tale verifica ha lo scopo di accertare l'effettiva conoscenza della lingua italiana e, nel caso sia necessario, di attribuire debiti formativi.

- 2. La verifica, in coerenza con quanto riportato nel Qcer (quadro comune europeo di riferimento delle lingue), si articolerà in esercizi di difficoltà crescente e potrà concludersi con una delle seguenti valutazioni:

- a. Idoneità (livello B2): lo studente viene ammesso al corso accademico senza debiti riguardanti la conoscenza della lingua italiana
- b. Non idoneità (livello inferiore al B2): allo studente viene attribuito un debito formativo da assolvere secondo quanto indicato al successivo art. 4 ter.

- 3. Il Conservatorio si riserva la facoltà di attribuire, nei confronti di tutti gli studenti stranieri, debiti formativi relativi alla lingua italiana, nei casi in cui tali studenti dovessero manifestare, durante lo svolgimento delle lezioni curricolari, lacune nella conoscenza della lingua italiana tali da pregiudicarne la carriera accademica. Tale debito formativo dovrà essere assolto secondo quanto indicato al successivo articolo 4 ter.

Art. 4 Ter Assolvimento del debito formativo relativo alla lingua italiana

- 1. Gli studenti che rientrano nei casi indicati all'art. 4 bis c. 2 lett b) e c. 3, devono assolvere il debito attraverso la frequenza di un corso obbligatorio, organizzato dal Conservatorio di Milano (anche in accordo con una scuola esterna), al termine del quale sarà necessario superare il test finale previsto per il mese di giugno dell'anno successivo.
- 2. Fino al superamento del test, gli studenti ai quali è stato attribuito il debito della lingua italiana

non potranno sostenere alcun esame e non potranno conseguire alcuna idoneità (blocco della carriera accademica), relativamente alle attività formative previste dal proprio piano di studio. Potranno, invece, sostenere le verifiche previste per l'assolvimento degli altri debiti formativi eventualmente loro assegnati.

La mancata frequenza del corso di assolvimento del debito della lingua italiana, così come il mancato superamento del test finale, determinerà il proseguimento del blocco della carriera accademica: lo studente dovrà, quindi, frequentare il corso di lingua italiana e superare il test finale nell'anno accademico successivo. Sarà comunque garantita la possibilità di sostenere esclusivamente il numero minimo di esami previsti dalla normativa vigente (un esame per gli studenti iscritti al primo anno e due esami per gli studenti iscritti agli anni successivi (v. Circolare MUR "*Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2023-2024*") agli studenti che avessero necessità di ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

Art. 5 Crediti per studi musicali effettuati presso istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano già compiuto attività formative contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studi prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di specifica documentazione.
2. Stante il riconoscimento di una misura sufficiente di crediti corrispondenti ad attività formative [...] già svolte, è lasciata all'autonomia del Conservatorio la possibilità di abbreviare la durata normale dei corsi di studio, contemplando la possibilità di iscrizioni ad anni successivi al primo (Regolamento didattico, art. 32, c. 5).
3. In caso di prima immatricolazione al triennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde ai 2/3 dei crediti totali; dal momento dell'immatricolazione al momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno; per l'ammissione al terzo anno almeno 100 relativi ai primi due anni, nonché la prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.
4. In caso di prima immatricolazione al biennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde alla metà dei crediti totali (60 CFA); dal momento dell'immatricolazione al momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti

almeno 40 crediti relativi al primo anno purché comprensivi della prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.

5. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 6 Crediti per studi non musicali effettuati presso altre istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano conseguito titoli di studio di carattere non musicale, purché documentati, presso istituti di pari grado, quali ad esempio altre istituzioni appartenenti all'AFAM o facoltà universitarie, potranno chiederne il riconoscimento.
2. Il Conservatorio può riconoscere anche crediti riguardanti le discipline non musicali presenti nei propri piani di studio.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 7 Crediti per attività artistiche, formative e lavorative pregresse

1. Gli studenti che abbiano svolto attività artistiche, formative, di ricerca e di tirocinio professionale documentate, purché svolte nei 12 mesi antecedenti alla richiesta salvo casi eccezionali da verificare possono chiederne il riconoscimento.
2. In taluni casi per attività lavorative pregresse è possibile riconoscere un esonero parziale o totale alla frequenza per un'attività formativa, fermo restando l'obbligo di sostenere l'esame o le forme di verifica previste.
3. I CFA riconosciuti per attività pregresse non potranno comportare alcuna riduzione dell'impegno dello studente nella disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5. ~~Per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del consiglio di corso.~~
4. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 8 Ammissioni di studenti provenienti da Istituti musicali di pari grado italiani o esteri

1. Come deliberato dal Consiglio Accademico (delibera 15 del 25 gennaio 2022) a decorrere dagli esami di ammissione all'anno accademico 2022/2023, non verranno più accettate domande di trasferimento "in entrata". Pertanto, gli studenti provenienti da altri Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM), che intendono proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano, devono iscriversi all'[esame di ammissione](#) al primo anno del relativo corso di studio. Se supereranno l'ammissione verranno immatricolati (prima immatricolazione) al pari di tutti i nuovi studenti.

Successivamente si procederà con la ricognizione degli esami sostenuti negli anni precedenti e con il riconoscimento dei crediti pregressi, a norma del presente regolamento.

2. Nel caso di provenienza da altro corso del Conservatorio o da altra istituzione di pari grado, italiana o estera, **la segreteria didattica o** le strutture didattiche pertinenti operano il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente, indicando le eventuali integrazioni, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero dei crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
 - b) riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, di quelle attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'Istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare... (Regolamento didattico, art. 32, c. 3)
 - c) riconoscimento, come discipline a scelta dello studente, di quelle attività formative svolte non corrispondenti a insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Milano, ma tuttavia giudicate utili alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso.

Nel caso di provenienza da altra istituzione di pari grado, italiana o estera, qualora, per lo stesso campo disciplinare o per campo disciplinare ritenuto affine, siano previsti nell'istituto di provenienza un numero di crediti minore rispetto a quelli previsti al Conservatorio di Milano, le eventuali integrazioni necessarie verranno determinate dalla commissione di cui al successivo art. 14.

3. Il riconoscimento dei crediti acquisiti può riguardare fino a un massimo dei $\frac{2}{3}$ dei crediti totali (120 CFA) per i trienni e della metà dei crediti totali (60 CFA) per i bienni.
4. In ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della disciplina caratterizzante, così come definita nell'art. 3, c. 5.
5. Per poter essere riconosciuta, la certificazione dell'attività formativa svolta in Istituti di pari grado dovrà riportare per ogni disciplina esatta denominazione, numero di crediti, programma di studio, data e valutazione dell'esame.
6. I crediti possono essere riconosciuti anche parzialmente, e in tal caso la commissione deve indicare sul verbale il parziale riconoscimento, le motivazioni e le integrazioni necessarie al conseguimento dei crediti mancanti.
7. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

8. Quanto all'attività artistica e formativa, nonché all'attività lavorativa, saranno riconoscibili solo quelle svolte nell'ultimo anno, purché non siano già state riconosciute dal Conservatorio di provenienza.

CAPO III– In itinere

Art. 9 Riconoscimento dei periodi di studio all'estero e dei relativi crediti.

1. Il Conservatorio riconosce le attività formative svolte da propri studenti presso Istituzioni di Istruzione Superiore di paesi comunitari e non-comunitari, con i quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione e presso i quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS. Per il riconoscimento di periodi di studio all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato dei corsi svolti o dei titoli ottenuti, altrimenti detto Transcript of Records. (Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus, art. 6, c. 1)
2. Qualora uno studente, nell'ambito di un periodo di mobilità internazionale, debba frequentare all'estero un corso che preveda al Conservatorio di Milano una valutazione espressa con un voto, mentre nell'istituto estero corrispondente una semplice attribuzione di idoneità, si chiederà, in sede di stipula di accordo, che l'istituto estero formuli, oltre all'idoneità, un giudizio traducibile in trentesimi.

Art. 10 Riconoscimento del tirocinio formativo all'estero (traineeship) e dei relativi crediti (estratto dal Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus)

1. Il Conservatorio riconosce le attività di tirocinio formativo svolto dai propri studenti presso istituzioni con le quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione. Per il riconoscimento di periodi di tirocinio formativo all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato del lavoro svolto indicante il programma di lavoro svolto, le conoscenze, abilità e competenze acquisite, e la valutazione dell'attività svolta.
2. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 11 Crediti per attività svolte nel periodo d'iscrizione al conservatorio

1. La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dal Conservatorio, può contribuire alla maturazione dei crediti. (Regolamento didattico, art. 35, c. 1). Possono altresì contribuire alla maturazione di crediti la partecipazione ad altre attività svolte dal Conservatorio quali Master class, Seminari ecc.

2. Le attività di studio, lavorative o artistiche esterne svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio danno luogo all'attribuzione di crediti solo se autorizzate preventivamente dal Direttore. A tal fine lo studente che presenta domanda di riconoscimento di crediti relativi ad attività esterne dovrà allegare alla documentazione dell'attività la corrispondente autorizzazione, che deve avere data antecedente allo svolgimento dell'attività per la quale si chiede il riconoscimento di crediti. In mancanza di tale autorizzazione non si darà luogo ad attribuzione di crediti.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

CAPO IV – Disposizioni finali

Art. 12 Modalità per chiedere il riconoscimento dei crediti

1. La facoltà di riconoscimento di crediti è esercitabile esclusivamente a domanda dello studente. È necessario produrre istanza di riconoscimento su apposita modulistica - **disponibile sulla home page del SIA, nella sezione “Modulistica” ([link](#))** - da integrare con relativa documentazione o ~~in cartaceo~~ autocertificazione attestante la conformità agli originali. La documentazione prodotta in modo difforme da quanto indicato non sarà presa in esame.
2. La richiesta di riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università va presentata entro il 15 settembre **precedente all'inizio dell'anno accademico per il quale si chiedono i riconoscimenti**. La richiesta di riconoscimento crediti per le attività artistiche e formative interne, e per le attività artistiche, formative e lavorative esterne va presentata entro il 20 ottobre **precedente all'inizio dell'anno accademico per il quale si chiedono i riconoscimenti**.
3. Allo studente che debba sostenere la sola prova finale e che abbia svolto, dopo il 20 ottobre dell'ultimo anno accademico frequentato, attività esterne autorizzate e riconoscibili, è data facoltà di presentare domanda di riconoscimento purché tale domanda pervenga alla struttura didattica competente almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova finale. Dette attività verranno prese in considerazione solo se indispensabili ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti per conseguire il diploma accademico (180 crediti per il triennio, 120 crediti per il biennio).

Art. 13 Commissioni per l'attribuzione di debiti formativi.

1. Tutte le commissioni giudicatrici nominate dal Direttore per gli esami di ammissione hanno facoltà di attribuire eventuali debiti formativi in base all'esito delle prove sostenute da ogni candidato.

Art. 14 Commissioni per il riconoscimento crediti

1. Il riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato dalla segreteria didattica, quello per le attività artistiche, formative interne dagli uffici preposti e quello per le attività artistiche, formative e lavorative esterne da apposita **Commissione operativa**, costituita in seno a ciascun **Consiglio di corso** (~~Commissione operativa~~) (**struttura didattica competente**), che comprenda, oltre al coordinatore, almeno un docente dello stesso settore disciplinare che dà il nome al corso **ove possibile e**, al bisogno, da docenti di specifica competenza in rapporto alle discipline per le quali è stato chiesto il riconoscimento. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla segreteria **e per i casi previsti all'art. 8, c. 2 b)**.
2. In caso di crediti conseguiti presso un'istituzione estera, la commissione, **costituita dal Direttore (o suo delegato) e dal coordinatore del Consiglio di corso di competenza**, verrà integrata dal docente incaricato dell'ufficio relazioni internazionali.

Art. 15 Pubblicazione degli atti

~~La commissione per il riconoscimento crediti pubblica~~ I verbali di riconoscimento crediti vengono ~~pubblicati~~ **inviati allo studente direttamente tramite jotform tramite mail istituzionale** **entro il 10 novembre**, nel caso di ammissioni ~~, trasferimenti~~ o in itinere; **entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di riconoscimento**, nel caso di presentazione della domanda nei termini fissati dall'art. 12, c. 3, ~~gli esiti dei suoi lavori condotti sui verbali di riconoscimento crediti~~. La segreteria didattica archiverà i suddetti verbali e aggiornerà la carriera scolastica dello studente.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

Il Presidente
Raffaello Vignali

In allegato:

- Allegato A “Debiti”
- Allegato B “Crediti”
- Tabella 1
- Tabella 2

Allegato A “Debiti”

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

Prova della lingua italiana (Esami di ammissione)

Prima di poter accedere alle prove previste per l'ammissione ai corsi di I e di II livello tutti gli studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari, devono sostenere la Prova di lingua italiana.

La Prova si considera superata se lo studente raggiunge il livello B2.

Un risultato inferiore al livello B2 impedirà l'accesso alle prove attitudinali di carattere musicale a tutti gli studenti, ad eccezione degli esonerati (vedi sotto) e degli studenti partecipanti al programma Turandot, per i quali si applicano le disposizioni previste all'art. 4 bis e 4 ter.

Esoneri – Potranno essere esonerati coloro che sono in possesso di:

- *Diploma di scuola secondaria superiore*, ottenuto con un periodo di studio di almeno quattro o cinque anni, conseguito in scuole italiane statali e paritarie all'estero o che sono in possesso di titoli finali rilasciati dalle scuole riportate nel sito del MIUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>
- *Diploma accademico o Laurea* conseguito presso una istituzione AFAM o una Università italiana;
- *Diploma di lingua e cultura italiana* conseguito presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- *Certificazioni di livello pari o superiore al B2* ottenute presso Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Università per stranieri "Dante Alighieri di Reggio Calabria" e Società Dante Alighieri, anche in convenzione con Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

Verifica di lingua italiana

Successivamente all'immatricolazione, gli studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana all'ammissione e gli studenti partecipanti al programma Turandot devono comunque sostenere la Verifica di lingua italiana.

In caso di esito negativo sarà loro assegnato un debito formativo.

Il Conservatorio si riserva la facoltà di attribuire ulteriori debiti formativi relativi alla lingua italiana nei casi previsti all'art. 4 bis c.3.

TRIENNIO: debiti formativi relativi ai corsi di Diploma accademico di I livello

Gli studenti immatricolati al triennio dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie (salvo esonero, se previsto) per le seguenti attività formative:

- **Pratica e lettura pianistica:** agli studenti che non supereranno tale prova pratica verrà assegnato un debito formativo secondo i seguenti criteri:

- **Debito parziale:** allo studente che presenta alcune lacune formative nell'ambito dell'attività formativa potrà essere assegnato un debito formativo parziale di n. 6, 9 o 12 ore per anno, a seconda della gravità delle lacune formative;

- Debito intero: il debito “intero” sarà pari a n. 18 ore da assolvere in un anno. In casi eccezionali il debito formativo potrà arrivare fino a 36 ore (da assolvere in due anni).

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di Accertamento di Pratica e lettura pianistica:

- i candidati immatricolati ai corsi di diploma accademico di I livello (triennio) in Pianoforte, Maestro collaboratore, Organo, Clavicembalo, Musica elettronica, alla scuole di Jazz e di Didattica della musica, nonché a tutti i corsi di strumento/canto barocco
- i candidati che siano tenuti a sostenere la prova di accertamento di Lettura della partitura
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione pre-accademica di livello avanzato presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione propedeutica presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano
- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale, che abbiano frequentato, come secondo strumento, Pianoforte.
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di *Pianoforte complementare (triennale per strumentisti; quadriennale per cantanti e percussionisti)*

Attenzione: Resta inteso che le competenze tecniche e teoriche dello studente, esonerato dalla prova di Accertamento, saranno verificate dal docente di Pratica e lettura pianistica in occasione delle prime lezioni del corso. Ove il docente dovesse riscontrare significative lacune tecniche, tali da pregiudicare il per-corso didattico dello studente, chiederà al Coordinatore disciplinare di sottoporre lo studente a una verifica, a seguito della quale potrà essere assegnato un debito, anche parziale, in misura sufficiente a colmare le carenze riscontrate

- **Lettura della partitura:** è prevista una **prova pratica** (prova di Accertamento di **Lettura della partitura**) atta a verificare il possesso delle competenze di base **unicamente** da parte degli studenti immatricolati al primo anno dei corsi di Diploma accademico di I livello (trienni) in:

- Composizione,
- Direzione d’orchestra,
- Strumentazione d’orchestra di fiati,
- Musica corale e direzione di coro,
- Discipline storiche, critiche e analitiche della musica.

Gli studenti immatricolati ad altri corsi di Diploma accademico di I livello non sono soggetti a tale verifica.

Agli studenti che non supereranno tale prova pratica verrà assegnato un debito formativo secondo i seguenti criteri:

- Debito parziale: allo studente che presenta alcune lacune formative nell’ambito dell’attività formativa (“Pratica e lettura pianistica” e/o “Lettura della partitura”) potrà essere assegnato un debito formativo parziale di n. 6, 9 o 12 ore per anno, a secondo della gravità delle lacune formative;
- Debito intero: nei casi più gravi il debito formativo sarà pari n. 18 ore per anno;
- Debito eccezionale: in presenza di studenti con competenze quasi nulle, il debito formativo potrà arrivare fino a 24 ore, eventualmente biennalizzabile.

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di Accertamento di **Lettura della partitura**:

- i candidati immatricolati a un corso di diploma accademico di I livello in un indirizzo di studio differente da quelli sopra indicati (ossia: Composizione, Direzione d’orchestra, Strumentazione d’orchestra di fiati, Musica corale e direzione di coro, Discipline storiche, critiche e analitiche della musica)
- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico di I livello in Musica corale e direzione di coro o in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica, qualora siano in possesso

della Licenza inferiore di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione pre-accademica di livello intermedio di Lettura della partitura della Scuola di Composizione

- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico di I livello in Composizione, in Direzione d'orchestra o in Strumentazione d'orchestra di fiati qualora in possesso della Licenza media di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione pre-accademica di livello avanzato di Lettura della partitura della Scuola di Composizione
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione propedeutica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano

- **Teoria dell'armonia e analisi:** è prevista una prova di accertamento delle competenze di base, al termine della quale potrà essere assegnato un debito formativo della durata di un anno (72 ore) o due anni (36 ore il primo anno, 72 ore il secondo anno). Sono esonerati dalla prova esclusivamente gli studenti in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)
- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Teoria ritmica e percezione musicale:** è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base al termine della quale potrà essere assegnato un debito formativo della durata di un anno. Sono esonerati dalla prova esclusivamente gli studenti in possesso **di** almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)
- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Storia della musica:** non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ma una verifica dei titoli pregressi. La Segreteria didattica verificherà d'ufficio il possesso, da parte degli studenti immatricolati al primo anno dei trienni, dei seguenti **titoli di studio pregressi**:

- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciato da un conservatorio italiano (o da una istituzione superiore di studi musicali, ex pareggiati);
- Maturità musicale;
- Diploma accademico di I e/o II livello o dell'ordinamento previgente, rilasciato da un conservatorio italiano (o da una istituzione superiore di studi musicali, ex pareggiati).

Agli studenti sprovvisti dei suddetti titoli di studio sarà assegnato un **debito formativo** che verrà assolto con la frequenza di un **apposito corso della durata di due anni**. Al termine della seconda annualità sarà previsto un **unico esame finale**.

Per i soli studenti immatricolati a un corso di Diploma accademico di I livello (triennio) in **Jazz, Popular music, Musica elettronica, Tecnico del Suono e Musica applicata** - sempre se sprovvisti dei titoli di studio sopra elencati - il corso di debito in Storia della musica sarà di **durata annuale** (81 ore).

Si precisa che il corso di debito (annuale o biennale) sarà propedeutico alla formazione accademica. Pertanto, il corso di debito **dovrà essere seguito prima** di frequentare i corsi di "Storia della musica" previsti dai rispettivi piani di studio dei trienni.

- **Esercitazioni corali:** per l'attività formativa di Esercitazioni corali non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base. Resta inteso che, ove il docente dovesse riscontrare significative lacune canore, tali da pregiudicare il percorso formativo dello studente, potrà attribuire un debito formativo, anche parziale, in misura sufficiente a colmare le carenze riscontrate.

BIENNIO: debiti formativi relativi ai corsi di Diploma accademico di II livello

Gli studenti immatricolati al biennio dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base, ove richieste. Agli studenti che non le supereranno verrà assegnato un debito formativo.

- Gli studenti immatricolati al biennio, che abbiano conseguito in un Conservatorio italiano o in un Istituto musicale di pari grado estero un Diploma accademico di I livello nel corso **corrispondente** a quello al quale sono stati ammessi, non dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base.

- Gli studenti immatricolati al biennio, che abbiano conseguito in un Conservatorio italiano o in un Istituto musicale di pari grado estero un Diploma accademico di I livello in un corso **non corrispondente** a quello al quale sono stati ammessi, dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie in:

- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Composizione; Strumentazione per orchestra di fiati; Direzione di coro e composizione corale; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica)
- Poesia per musica e drammaturgia musicale (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Canto; Canto rinascimentale e barocco; Composizione; Direzione d'orchestra; Maestro collaboratore; Direzione di coro e composizione corale; Musica vocale da camera; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica).

- Gli studenti immatricolati al biennio, che abbiano conseguito in una Università italiana o estera una Laurea di I livello dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie in:

- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e analisi
- Pratica e lettura pianistica o Pianoforte jazz o Pianoforte pop-rock (eccetto che per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Pianoforte, Maestro collaboratore, Organo, Clavicembalo, Musica elettronica, Pianoforte Jazz, Pianoforte pop-rock e Didattica della musica con indirizzo strumentale pianoforte, nonché in tutti i corsi di strumento/canto barocco)
- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Composizione; Strumentazione per orchestra di fiati; Direzione di coro e composizione corale; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica)
- Poesia per musica e drammaturgia musicale (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Canto; Canto rinascimentale e barocco; Composizione; Direzione d'orchestra; Maestro collaboratore; Direzione di coro e composizione corale; Musica vocale da camera; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica).

Inoltre tali studenti dovranno frequentare il corso biennale di Storia della musica di base (corso di debito).

Allegato B “Crediti”

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali maturati in istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- diploma di conservatorio di ordinamento previgente, 3CFA;
- diploma accademico di I livello, 3CFA;
- diploma accademico di II livello, 2CFA;
- master annuale di I o II livello, 1 CFA;
- master biennale di I o II livello, 2 CFA;
- laurea di indirizzo musicale² di I livello, 3 CFA;
- laurea di indirizzo musicale di II livello, 2 CFA;
- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 2 CFA;
- dottorato di ricerca in Musicologia, 3 CFA.

In alternativa, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente³.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

Studi non musicali maturati in istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- laurea di I livello, 1CFA;
- laurea di II livello, 1CFA;
- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 1CFA;
- dottorato di ricerca, 1CFA.

Solo in casi specifici, di seguito menzionati, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente.

Gli ambiti di riconoscimento di tali CFA verranno identificati in base alla collocazione delle discipline corrispondenti sui piani di studio del Conservatorio di Milano:

- lingua straniera comunitaria

Il Conservatorio organizza, anche in convenzione, appositi corsi per l'apprendimento obbligatorio di una lingua comunitaria, oltre all'italiano, tenendo conto del grado di preparazione iniziale degli studenti (Regolamento didattico art. 33 c. 1).

La loro frequenza, con relativo superamento dell'esame finale, dà diritto a CFA validi per i Corsi di Diploma accademico.

² Per laurea a indirizzo musicale si intendono la laurea in Musicologia, quella in Musica conseguita presso il DAMS e la laurea in discipline umanistiche con tesi musicologica.

³ In merito all'attività formativa di Storia della musica potranno essere riconosciuti crediti formativi pregressi solo in caso di corrispondenza del programma di studio.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle strutture didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture esterne al Conservatorio (Regolamento didattico, art. 33, co. 2).

Le certificazioni linguistiche utili al riconoscimento dei crediti sono indicate nella “Tabella 2” riportata nel presente allegato.

Le certificazioni conseguite da più di cinque anni saranno ritenute valide – e quindi riconosciute – solo a seguito del superamento di un test per verificare la non obsolescenza delle competenze acquisite.

- informatica musicale;
- tecniche di espressione e consapevolezza corporea;
- diritto e legislazione dello spettacolo musicale;
- tecniche della comunicazione;
- pedagogia generale;
- psicologia generale;
- tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio;
- movimento espressivo;
- legislazione e organizzazione scolastica;
- elettroacustica;
- estetica della musica;
- filosofia della musica;
- dizione;
- recitazione.

Attività artistica e formativa

I crediti eventualmente riconosciuti non potranno comunque comportare alcuna riduzione dell’impegno previsto per le attività formative appartenenti all’area delle discipline caratterizzanti così come definite nell’art. 3 c. 5 del regolamento.

I CFA riconosciuti saranno inseriti nell’ambito delle discipline a scelta/stage.

Le attività ascrivibili a un ambito professionale in termini di importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc., svolte nell’ambito della disciplina del corso di diploma frequentato, saranno valutate con un’attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.

Se le attività non rispondono a questi parametri, ma sono meritevoli di interesse, da CFA 0,05 a 0,5.

Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale “Incontri col maestro” ecc.), frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d’orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;

- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;

- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);

- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;
- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da “effettivo”, inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,50 a 1 CFA.

Per Master class frequentate da “effettivo”, ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,15 a 0,25 CFA.

Convegni (partecipazione come uditore), da 0,25 a 0,50 CFA.

Attività lavorativa

Attività d'insegnamento di discipline musicali in scuole pubbliche e nelle private che abbiano stipulato una convenzione con il conservatorio, da 0,25 a 2 CFA (il massimo potrà essere attribuito solo nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni: 1. la disciplina insegnata sia corrispondente al corso di studio frequentato 2. il contratto abbia una durata di almeno 30 ore 3. la scuola in cui è stato svolto sia statale).

Attività d'insegnamento di discipline musicali in altre scuole, da 0,05 a 0,25.

Servizio civile annuale in ambito musicale, 2 CFA.

Attività d'orchestra

Il riconoscimento dell'attività svolta come strumentista in orchestra può valere ai fini dell'assegnazione di crediti nel settore disciplinare delle Esercitazioni orchestrali purché detta attività sia ascrivibile a un contesto professionale. Potranno essere riconosciuti sino a un massimo di 2 CFA per concerto/opera solo nel caso in cui:

- 1) l'attività sia stata svolta in un'orchestra stabile (complessi appartenenti a fondazioni lirico-sinfoniche, Istituzioni Concertistiche orchestrali, orchestra della RAI) o semistabile (cfr. le recite d'opera nei teatri di tradizione);
- 2) il direttore sia un professionista riconosciuto;
- 3) il repertorio eseguito sia sinfonico o lirico;
- 4) lo strumento suonato sia corrispondente a quello del corso di studi.

Non si dà luogo ad assegnazione di crediti nel caso di replica del medesimo programma o per le diverse recite di un'opera.

In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per le Esercitazioni orchestrali non può superare i 2/3 del totale previsto dal piano di studio dello studente per la disciplina, tranne casi eccezionali di comprovata e continuata attività di livello professionale nel settore.

Attività di turnista in sala di registrazione, da 0,25 a 2 CFA

Attività come artista del coro, da 0,25 a 2 CFA

In ogni caso la somma dei crediti riconoscibili per attività artistica, formativa e lavorativa pregressa non potrà superare i 12 CFA.

Attività formative svolte presso il Conservatorio di provenienza

Lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente⁴.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

Il computo dei crediti dei singoli esami sostenuti avviene secondo la seguente modalità:

- a) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto è inferiore a quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Milano per l'attività formativa corrispondente, eventualmente anche a fronte di un uguale impegno orario, verranno riconosciuti i CFA effettivamente maturati. La commissione deciderà le modalità di recupero dei CFA mancanti e provvederà alla definizione di un programma integrativo.
- b) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto supera quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Milano per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente (saranno assegnati i crediti stabiliti dal Conservatorio di Milano).
- c) se l'attività formativa svolta non corrisponde ad insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Milano, ma è tuttavia giudicata utile alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso, verrà attuato, a discrezione della commissione incaricata, un riconoscimento crediti che rientrerà nella tipologia *attività formative ulteriori/ a scelta dello studente*.

Se l'attività formativa svolta era stata valutata in trentesimi, la trascrizione del voto avrà luogo nella sezione del libretto riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata).

Se l'attività formativa svolta era stata valutata con giudizio di idoneità, mentre al conservatorio di Milano la stessa attività comporta una valutazione in trentesimi, lo studente è tenuto a sostenere il relativo esame

IN ITINERE

Il tetto max di riconoscimento è di 18 CFA per il triennio e 12 CFA per il biennio

⁴ In merito all'attività formativa di Storia della musica potranno essere riconosciuti crediti formativi pregressi solo in caso di corrispondenza del programma di studio.

ATTIVITÀ ESTERNE

Per **Studi musicali maturati in istituti di pari grado (Università):**

- Laurea in Musicologia;
- Esami presso la Facoltà di Musicologia;
- Esami di Storia della musica (e similari) a Lettere e filosofia e in altre Facoltà umanistiche;

Vedi paragrafo AMMISSIONI per: **Studi non musicali maturati in Istituti di pari grado.**

Attività artistica e formativa

Le attività autorizzate dal Direttore, ascrivibili a un ambito professionale in termini di importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc., svolte nell'ambito della disciplina del corso di diploma frequentato, saranno valutate con un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.

Se le attività non rispondono a questi parametri, ma sono comunque autorizzate dal Direttore e meritevoli di interesse, da CFA 0,05 a 0,5.

Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro" ecc.), frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d'orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;
- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc.);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;
- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da "effettivo", inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,50 a 1 CFA.

Per Master class frequentate da “effettivo”, ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,15 a 0,25 CFA.

Convegni (partecipazione come uditore), da 0,25 a 0,50 CFA.

Attività lavorativa

Vedi paragrafo AMMISSIONI.

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

Nota bene: i saggi (di classe, Momenti musicali, Piano Time, ecc.) non comportano attribuzione di crediti.

Rassegne concertistiche (partecipazione a) alle quali si accede tramite audizione: da 0,15 a 0,30.

Per Master class frequentate da “effettivo”, inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,50 a 1 CFA.

Per Master class frequentate da “effettivo”, ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,15 a 0,25 CFA.

Laboratorio:

- fino a un max di 12 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel triennio;
- fino a un max di 6 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel biennio.

Attività di supporto alla didattica

Per la partecipazione come esecutore o accompagnatore a lezioni/esami di profitto o esami finali di un corso di studio, 1 CFA per ogni 20 h di partecipazione

Tabella 1

Tabella allegata al Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali

diploma di conservatorio di ordinamento previgente	3 CFA
diploma accademico di I livello	3 CFA
diploma accademico di II livello	2 CFA
master annuale di I o II livello	1 CFA
master biennale di I o II livello	2 CFA
laurea di indirizzo musicale di I livello	3 CFA
laurea di indirizzo musicale di II livello	2 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca in Musicologia	3 CFA
single attività formative corrispondenti a discipline del Conservatorio di Milano	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente. Per i dettagli vedi allegato b Trasferimenti

Studi non musicali

laurea di I livello	1 CFA
laurea di II livello	1 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca	1 CFA

lingua straniera comunitaria	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente.
informatica musicale	
tecniche di espressione e consapevolezza corporea	
tecniche della comunicazione	
pedagogia generale	
psicologia generale	
tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	
movimento espressivo	
legislazione e organizzazione scolastica	
elettroacustica	
estetica della musica	
filosofia della musica	
dizione	
recitazione	

Attività artistica e formativa (svolta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, salvo casi eccezionali)

Concerto solistico	Se svolta in ambito professionale e nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,25 a 2 CFA ognuno	Max 12 CFA complessivi
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso internazionale		
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale		
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale		
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali		
Trascrizioni pubblicate da note case editrici		
Revisioni pubblicate da note case editrici		
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche		
Composizioni pubblicate e/o eseguite		

Conferenze tenute e interventi a convegni		
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo		
Concerto solistico (o partecipazione a)	Se svolta in altri ambiti e/o non nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,05 a 0.5 CFA ognuno	
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso (anche a categorie)		
2° premio in Concorso (anche a categorie)		
3° premio in Concorso (anche a categorie)		
Incisione su CD		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi		
Composizioni eseguite		
Master class da effettivo ", inerente al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class frequentate da "effettivo", ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,25 CFA/12 h	0,15 CFA/6 h
Convegni (partecipazione come uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA	
Attività lavorativa (svolta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, salvo casi eccezionali)		
Insegnamento di materie musicali in scuole pubbliche o private convenzionate	da 0,25 a 2 CFA	
Insegnamento di materie musicali in altre scuole	da 0,05 a 0,25.	
Attività d'orchestra	da 0,25 a 2 CFA	
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA	
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA	

Servizio civile annuale in ambito musicale	2 CFA	
--	-------	--

Attività formative nel Conservatorio di provenienza		
single attività formative corrisp. a discipline del cons.	vedi allegato b, AMMISSIONI	

IN ITINERE

ATTIVITÀ ESTERNE

Il tetto massimo di riconoscimento per attività interne ed esterne è di 18 CFA per il Triennio e 12 CFA per il Biennio

Studi musicali (Università)

Laurea in Musicologia	<i>vedi AMMISSIONI</i>
Esami presso la Facoltà di Musicologia	
Esami di Storia della musica a Lettere e filosofia	

Studi non musicali

vedi AMMISSIONI

Attività artistica e formativa (riconoscibile solo se autorizzata preventivamente dal Direttore)

Concerto solistico	Se svolta in ambito professionale e nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,25 a 2 CFA ognuno
Concerto in ensemble	
Concerto solistico con orchestra	
1° premio in Concorso internazionale	
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale	
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale	
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale	
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali	

Trascrizioni pubblicate da note case editrici		
Revisioni pubblicate da note case editrici		
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche		
Composizioni pubblicate e/o eseguite		
Conferenze tenute e interventi a convegni		
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo		
Concerto solistico (o partecipazione a)	Se svolta in altri ambiti e/o non nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,05 a 0.5 CFA ognuno	
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso (anche a categorie)		
2° premio in Concorso (anche a categorie)		
3° premio in Concorso (anche a categorie)		
Incisione su CD		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi		
Composizioni eseguite		
Ecc		
Master class da effettivo ", inerente al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class frequentate da "effettivo", ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,25 CFA/12 h	0,15 CFA/6 h
Convegni (partecipazione come uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA	

Attività lavorativa

Insegnamento di materie musicali in scuole pubbliche o private convenzionate	da 0,25 a 2 CFA
--	-----------------

Insegnamento di materie musicali in altre scuole	da 0,05 a 0,25.
Attività d'orchestra	fino a 2 CFA
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA
Servizio civile annuale in ambito musicale	2 CFA

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

NB: i saggi non comportano attribuzione di crediti

Rassegne conc. (partec. a) alle quali si accede con audizione	da 0,15 a 0,30 CFA	
Master class da effettivo ", inerente al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class frequentate da "effettivo", ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,25 CFA/12 h	0,15 CFA/6 h
Laboratorio	fino max 12 CFA per tutti i laboratori del triennio e max 6 CFA per tutti i laboratori del biennio	

Attività di supporto alla didattica

Accompagnamento lezioni/esami di profitto o finali	0,25 CFA per ogni 5 ore di partecipazione
--	---

Segue tabella esemplificativa:

Ore di partecipazione	Crediti riconosciuti
-----------------------	----------------------

5 ore	0,25 CFA
10 ore	0,50 CFA
15 ore	0,75 CFA
20 ore	1,00 CFA
25 ore	1,25 CFA
30 ore	1,50 CFA
Ecc...	Ecc...

Tabella 2

Tabelle Certificazioni Linguistiche

Francese						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Allianc e Françai se		Certificat d'Etudes de Français Pratique 1 (CEFP1)	Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2);	Diplôme de Langue Française (DL);	Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS)	Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF)
Allianc e Françai se	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) A1	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) A2	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) B1	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) B2	DAL F (Diplôme Approfondi en Langue Française) C1	DAL F (Diplôme Approfondi en Langue Française) C2
WBT	A1 Start Français	A2- Français Module préparatoire	B1 (Certificat de Français) B1-Français pour la profession	B2 (Certificat Supérieur de Français)		

Gli Enti Certificatori delle Lingue Europee hanno approntato delle tabelle di equipollenza tra i propri titoli e livelli linguistici con quelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Inglese

QCER

A1 A2 B1 B2 C1 C2

Cambridge

English Language Assessment
Certificate in English (FCE) Key English Test (KET) Preliminary English Test (PET) First
Certificate in Advanced English (CAE) Certificate of Proficiency in English
(CPE)

Cambridge

English Language Assessment Skills for Life

Entry 2 Skills for Life

Entry 3 Skills for Life

Level 1

Pitman/City and Guilds

Esame ESOL/IESOL Basic Elementary Livello ACCESS in orale (IESOL) Livello ACHIEVER in orale
(IESOL) Livello

COMMUNICATOR in orale (IESOL) Livello EXPERT

in orale (IESOL) Livello MASTERY

in orale (IESOL)

IELTS * 1

Non User 2

Intermittent User 3-4 (in ciascuna delle abilità)

Extremely Limited User/limited User 4-5(in ciascuna delle abilità)

Limited User/Modest User 5.5(in ciascuna delle abilità)

Modest User

6

Competent User 7

Good User 8

Very Good User 9

Expert User

Trinity College of London ISE 0 ISE I ISE II ISE III

TOEFL PBT * 353 357-456 + TSE (orale) 45-50 + TWE (scritto) 4.5-5 457-505 +

TSE (orale) 45-50 + TWE (scritto) 4.5-5 506-557 +

TSE (orale) > 50 + TWE (scritto) > 5 558-617 618-677

TOEFL CBT * 67 70-135 136-175 oltre 176

TOEFL iBT* 21 28-56 57-86 oltre 87

EDEXCEL level A1-Foundation Level 1 - Elementary Level 2- Intermediate Level 3 -

Upper intermediate Level 4 - Advanced Level 5 - Proficient

Spagnolo						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca	Diploma de Español nivel A1	DELE nivel A2	DELE nivel inicial	DELE nivel intermedio	DELE nivel C1	DELE nivel superior
WBT	A1 Start Español	A2 Español-nivel elemental	B1 Certificado de Español			

Tedesco

	QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe-Zertifikat B2				Goethe
	Zertifikat C1		Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS)					
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2		Per studenti universitari:				
			Test Deutsch als Fremdsprache					
			ÖSD	Kompetenz in Deutsch 1				
(KID 1) Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2)	Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)						Mittelstufe
			Deutsch (MD)					
			WBT	A1 Start Deutsch				
A1 Start Deutsch Z		A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch		Zertifikat Deutsch Plus			